

Villa Carrara nel degrado, l'ira dei residenti

“Esattamente il due febbraio di un anno fa, si è rischiato che accadesse una grossa tragedia”- afferma il signor Mario Mariano:” Ricordo tutto come se fosse ieri, io stavo transitando con la mia bicicletta nel vialetto adiacente la villa, d'improvviso viene giù un albero che si schianta sul tavolino e panchine sottostanti, fortunatamente vuote poiché erano bagnate dalla pioggia!! Ma quotidianamente occupate da persone che giocano a carte!! Se si fosse trattata di una giornata di sole , si sarebbe verificata una tragedia dalle vaste proporzioni!!”. E' passato un anno dall'accaduto, ma nessuno dell'amministrazione comunale e della gestione di Villa Carrara come afferma il signor Mariano ha preso l'iniziativa di riparare i danni causati dal crollo:” Il tavolino sono stati i frequentatori stessi della villa a ripararli, mentre la panchina è ancora seriamente danneggiata, inoltre un'altra panchina rovinata fu rimossa e mai più rimessa. Nessuno è giunto a controllare la messa in sicurezza degli alberi qui presenti nei giardini, tra l'altro le aiuole versano nel più completo abbandono con erba secca, non irrigata. La gestione di Villa Carrara non provvede né a curare i giardini, né alla loro pulizia, i bagni sono chiusi, abbandonati...”. Una situazione di degrado come conferma un altro assiduo frequentatore della Villa:” Alle 15.00 del pomeriggio, le panchine si riempiono di extracomunitari che mangiano lasciando tutti i loro scarti a terra , inoltre fanno anche i loro bisognini qui, è insostenibile questa situazione”. Il signor Mario Mariano deciso a trovare una soluzione allo stato di abbandono in cui si trova Villa Carrara: “Ho deciso di far firmare una sottoscrizione da tutte le persone che abitualmente vengono qui e dai residenti per segnalare all'Amministrazione Comunale le condizioni di disagio in cui ci troviamo”. La speranza per i tanti anziani e

famiglie che si recano quotidianamente nei giardini di Villa Carrara che finalmente , in questo modo, possa smuoversi qualcosa.

Anna Santimone